

# GIORNATA DELLA MEMORIA

## 27 gennaio 2018



### ***Ricordiamo ....con***

Un film "La vita è bella"

Un testimone ... Primo Levi  
*"Se questo è un uomo"*

Un racconto storico  
*"L'albero della memoria.  
La Shoah spiegata ai  
bambini"*



## **GIORNATA DELLA MEMORIA**

**Il 27 gennaio 1945** i soldati russi dell'Armata Rossa abbattevano i cancelli di Auschwitz e liberavano i prigionieri sopravvissuti allo sterminio del campo nazista.

Dalla fine degli anni '30 al 1945 in Europa furono deportati e uccisi circa sei milioni di ebrei.

La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah le leggi razziali e la persecuzione italiana dei cittadini ebrei.

Shoah in lingua ebraica שואה, significa "desolazione, catastrofe, disastro".

### **La vita è bella...**

Il film famosissimo di Roberto Benigni inizia con questo bellissimo incipit ..

« Questa è una storia semplice, eppure non è facile raccontarla. Come in una favola c'è dolore, e come in una favola è piena di meraviglia e di felicità »

Dopo la visione e le riflessioni fatte insieme sulla tragica, ma anche meravigliosa "favola" raccontata nel film di Benigni, scrivi un tuo pensiero personale.

# La vita è bella

**Regista: Roberto Benigni**

**Genere: drammatico**

**Attori principali: Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini**

**Luogo e anno di produzione: Italia, 1997.**

*«Questa è una storia semplice, eppure non è facile raccontarla, come in una favola c'è dolore, e come in una favola, è piena di allegria e di felicità».*



Con questa frase ha inizio il film ambientato verso la fine degli anni Trenta in Toscana, dove due giovani lasciano la campagna per trasferirsi in città, ad Arezzo. Guido, interpretato da Benigni, il più vivace, vuole aprire una libreria nel centro storico, l'altro Ferruccio, fa il tappezziere ma si diletta a scrivere versi comici e irriverenti. In attesa di realizzare le loro speranze, il primo trova lavoro come cameriere al Grand Hotel dello zio Eliseo, e il secondo si arrangia come commesso in un negozio di stoffe. Appena arriva ad Arezzo, Guido incontra casualmente una giovane maestra, Dora, del cui sguardo si innamora immediatamente e, per conquistarla, inventa l'impossibile. Dora, però, si deve sposare con un vecchio compagno di scuola. Tuttavia, quando al Grand Hotel viene annunciato il matrimonio, Guido irrompe nella sala in groppa al cavallo dello zio e porta via Dora. Si sposano ed hanno un bambino. Imposte le leggi razziali, arriva la guerra. Guido, di religione ebraica, viene deportato insieme al figlioletto e allo zio. Dora decide di seguire la propria famiglia nel lager pur sapendo a cosa sarebbe andata incontro.

Nel campo di concentramento, per tenere il figlio al riparo dai crimini che vengono perpetrati, Guido fa credere al bambino che quel "viaggio" era il regalo per il suo compleanno, gli fa credere inoltre che si trattava di un gioco a punti, in cui bisognava superare delle prove per vincere un carro armato vero. Così va avanti, fino al giorno in cui Guido viene allontanato ed eliminato. Ma la guerra nel frattempo è finita, Giosuè esce dal lager su di un carro armato americano, come un vero vincitore. Ciò che gli aveva promesso il padre si era realizzato, incontra la madre e le va incontro contento, gridando «Abbiamo vinto!».

# Un testimone ...Primo Levi

Lettura biografia e scrittura collettiva

**Primo Michele Levi** (Torino, 31 luglio 1919 – Torino, 11 aprile 1987) scrittore, partigiano, chimico e poeta italiano, autore di racconti, memorie, poesie e romanzi.



Partigiano antifascista, nel 1943 venne catturato dai nazifascisti e quindi, nel febbraio dell'anno successivo, deportato nel campo di concentramento di Auschwitz in quanto ebreo. Scampato al lager, tornò in Italia, dove si dedicò al compito di raccontare le atrocità viste o subite. Il suo romanzo e poesia più famosi sono *Se questo è un uomo* dove racconta le sue terribili esperienze nel campo di sterminio nazista.

## **Se questo è un uomo**

Voi che vivete sicuri  
nelle vostre tiepide case,  
voi che trovate tornando a sera  
il cibo caldo e visi amici:  
Considerate se questo è un uomo  
che lavora nel fango  
che non conosce pace  
che lotta per mezzo pane  
che muore per un sì o per un no.  
Considerate se questa è una donna,  
senza capelli e senza nome  
senza più forza di ricordare  
vuoti gli occhi e freddo il grembo  
come una rana d'inverno.  
Meditate che questo è stato:  
vi comando queste parole.  
Scolpitele nel vostro cuore  
stando in casa andando per via,  
coricandovi, alzandovi.  
Ripetetele ai vostri figli.  
O vi si sfaccia la casa,  
la malattia vi impedisca,  
i vostri nati torcano il viso da voi.

**Primo Levi**

# Un racconto storico ... "L'albero della Memoria. La Shoah raccontata ai bambini"

*Seguendo le vicende e le avventure di Samuele Finzi e della sua famiglia, basate su eventi storici realmente accaduti tra il 1938 e la fine della Seconda guerra mondiale, abbiamo scoperto cosa è accaduto agli ebrei in Italia in quel periodo.*

*Scrivi la recensione del libro letto insieme.*

*Ecco la storia ...*